

*Seminario*

**Le figure di sistema nella promozione dell'insegnamento  
di Cittadinanza e Costituzione**

Piero Cattaneo  
- Università Cattolica S. Cuore  
Milano e Piacenza  
- Istituto Sociale Torino

Brescia, 12.05.2014

## 1) **Alcune riflessioni sull'obiettivo del seminario:**

- la necessità di una figura di sistema a livello di rete territoriale
- le funzioni e i compiti che si rendono necessari
- le condizioni giuridiche, professionali e culturali
- le condizioni organizzative, gestionali e operative a livello di rete e delle singole istituzioni scolastiche

## 2) **Gli aspetti di “contenuto” dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione:**

- la legge n. 169/2008
- il DM 4.3.2009 – Documento di indirizzo per la sperimentazione del nuovo insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (CdC)

### 3) **Le Indicazioni Nazionali (testo 2012):**

- Profilo dello studente
- Curricolo di Istituto
- Cittadinanza e Costituzione nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo di istruzione
- le valenze formative delle discipline e i “nodi” fondanti dell'insegnamento di CdC ( slide a parte)

### 4) **Alcune “Linee Guida” per la progettazione in rete di percorsi formativi mirati a:**

- far acquisire competenze di cittadinanza attiva
- far conoscere la Costituzione Italiana e rispettarne i valori con il proprio sentire e agire come cittadini

### 5) **Il problema della “valutazione”**

- dell'ipotesi sperimentale delle *figure di sistema*
- *del valore aggiunto* dell'organizzazione *in rete* alla qualità dell'offerta formativa
- dei *percorsi didattici* effettivamente realizzati a *livello di rete* e nelle *singole istituzioni scolastiche*

# 1. Alcune riflessioni sull'obiettivo del seminario

## Dati di realtà:

- a) Costituzione del tavolo di coordinamento della formazione rivolto alle *Figure di Sistema* nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (CdC)
- b) Compiti del tavolo di coordinamento:
  - *organizzazione corsi con l'obiettivo di formare figure di sistema per CdC nel contesto delle reti territoriali di scuole*
  - *fornire un tutoraggio aggiornato alle figure di sistema che saranno formate*
- c) Costituzione delle reti territoriali

**Alcune note su:**

## **FIGURE DI SISTEMA**

Ma a **QUALE SISTEMA** si fa riferimento?

e quindi di **QUALI FIGURE** ci si occupa?

- A **quale esigenza** si cerca di dare risposta con la formazione di figure di sistema nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione?
- Quali **presupposti formativi** sono alla base dell'attività scolastica, tra libertà individuale e regole organizzative?
- Di **quali esigenze di integrazione e di coordinamento** sono percepite tali figure di sistema?

Quindi le figure di sistema pongono prima di tutto un problema di **cultura organizzativa**:

**In quale CULTURA ORGANIZZATIVA** verranno collocate le figure di sistema e si troveranno ad operare?

A distanza di 17 anni dall'introduzione dell'autonomia scolastica e delle innovazioni ad essa collegate, la cultura organizzativa prevalente è di natura collaborativa e collegiale

**“oggi non si può più insegnare da soli”**

sembra essere lo slogan che rende l'idea della maggior collaborazione e integrazione collegiale

Quindi si può affermare che:

a) nella cultura di lavoro tradizionalmente individualistico dell'insegnante le figure di SISTEMA sono prevalentemente *strumenti di supporto e di aiuto* all'ATTIVITÀ INDIVIDUALE dei singoli docenti:

es. BIBLIOTECARIO/DOCUMENTALISTA

ORIENTATORE/ESP. ORIENTAMENTO

OPERATORE SOCIO PSICO PEDAGOGICO

ESPERTO TECNOLOGIE

.....

b) nella cultura collegiale le figure di sistema sono poste **a presidio del coordinamento dei momenti di azione collegiali**

es.

COORDINATORE DI GRUPPO DISCIPLINARE O DIPARTIMENTO

COORDINATORE DI GRUPPI DI PROGETTO (PROJECT LEADER)

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI PLESSO

CAPO DI ISTITUTO

## Ma oggi a quale sistema ci si riferisce ?

La scuola / la singola istituzione scolastica è **un sistema** (insieme di risorse organizzate per conseguire uno scopo)

### ☛ *Ma nel caso di reti territoriali?*

la rete è un sistema

le reti a loro volta costituiscono un sistema

e allora **a quali figure** si fa riferimento?

es. PROGETTISTA DI PERCORSI FORMATIVI IN RETE  
L'ESPERTO DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI  
INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO  
SULLA BASE DI PROGETTI DI RETE  
MEDIATORE CULTURALE  
METODOLOGO per GRUPPI DI LAVORO IN RETE

.....

L'esperto di ambiti/settori proposti dalle Indicazioni Nazionali a supporto di più collegi dei docenti (es. Cittadinanza e Costituzione; BES; straniere).

L'esperto di metodologia di lavoro di gruppi misti (docenti di scuole differenti; gruppi misti formati da soggetti di istituzioni differenti)

L'esperto di valutazione del sistema scuola (territoriale); l'esperto di tenuta e controllo dei processi innovativi avviati (monitoraggio)

L'esperto di comunicazione istituzionale interno ed esterno (scambio di informazione; rapporti con organi di stampa interni e/o esterni; giornale degli studenti)

Quindi le FIGURE DI SISTEMA a cui ci si rivolge a livello di rete hanno un :  
PROFILO PROFESSIONALE

- ☛ Interagisce con i DS e i Docenti di più istituzioni scolastiche di un territorio
- ☛ È risorsa per la promozione della cultura di cittadinanza attiva e della conoscenza della Costituzione Italiana

- ☛ Facilita le comunicazioni e gli scambi di informazioni ed anche della documentazione dei processi e degli esiti di progress durante i lavori
- ☛ Organizza eventi e/o forme dirette per la diffusione degli esiti in tema di Cittadinanza e Costituzione, curando la documentazione delle esperienze
- ☛ Valuta e coordina operazioni di valutazione nelle singole scuole che partecipano al Progetto e valuta l'insieme delle azioni realizzate dalle singole scuole della rete
- ☛ Raccoglie, organizza, sistema e diffonde esiti e materiali prodotti durante la realizzazione del progetto. Cura eventuali pubblicazioni
- ☛ Si fa promotore di iniziative formative sulla base delle esigenze emerse o su valutazioni fatte per incrementare le competenze professionali utili per il CdC
- ☛ Comunicazione sulle INDICAZIONI Nazionali ( slide)

**In sintesi: il corso di formazione rivolto alle figure di sistema nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione mira a definire:**

a) Il Profilo professionale in relazione alle funzioni e ai compiti che gli vengono attribuiti

b) Il suo riconoscimento giuridico e la sua legittimazione sulla base della normativa vigente; le attribuzioni di compiti e la sua collocazione anche logistica (a livello di territorio; a livello di singola istituzione scolastica)

c) Le macro-aree di intervento. Nel caso specifico di CdC:

▪ **Le competenze chiave di cittadinanza, le competenze chiave per l'apprendimento permanente (competenze a livello europeo); la didattica per competenze; la valutazione e la certificazione**

▪ **La conoscenza della Costituzione italiana, le norme per la sua attuazione; gli ordinamenti relativi all'Educazione Civica; la legge 169/2008 e il DM 4.3.2009**

## d) Gli ambiti di intervento

Le **figure di sistema** in relazione alle macro-aree possono intervenire a vari livelli rispetto alle loro competenze e alla loro specifica formazione.

Ci possono essere:

- **Interventi diretti nella singola situazione scolastica**
- **Interventi di rete sull'insieme delle istituzioni scolastiche presenti nella rete stessa**

Quindi in **una rete territoriale** possono essere compresenti, ma non secondo una logica gerarchica e burocratica, bensì di funzionalità e di efficacia **più figure di sistema**, impegnate, sulla base dei bisogni riscontrati e degli esiti da garantire sui seguenti ambiti di intervento:

**a) La comunicazione istituzionale**

**b) La progettazione di esperienze didattiche** per i vari livelli scolastici da realizzare nelle scuole della rete o in parte di essa (con il coinvolgimento dei DS e dei docenti) sul tema della Cittadinanza attiva e della conoscenza della Costituzione italiana

**c) L'accompagnamento** nella definizione degli orari per le varie attività, dei docenti da impiegare sulla base delle loro competenze/interessi/motivazioni/esperienze pregresse

**d) La collaborazione** tra le scuole tra di loro, tra scuole e altre istituzioni territoriali impegnate nelle macro-aree sopra individuate

**e) La documentazione delle esperienze** realizzate a livello di singola istituzione scolastica o in rete per la valutazione delle esperienze e degli investimenti di fondi pubblici e per la valutazione della ricaduta dell'esperienza sulla singola scuola e/o sulla rete

## **Gli elementi di criticità**

- a) Le differenze tra le varie reti** nate in contesti territoriali e culturali differenti
- b) Il cambiamento della tipologia dell'utenza** rispetto alle esigenze di apprendimento individuale (BES)
- c) La formazione continua e sistematica delle figure di sistema**